

UN RACCONTO AMERICANO

IL GIOCO di ALBERT MALTZ

— Poi salto sul camion. — Hai dimenticato qualche cosa? — Che! Non mi pare. — Sì, hai dimenticato qualcosa — disse l'uomo. — Cosa ti succede? — Il ragazzo aggrottò le sopracciglia. Era molto giovane, non aveva più di 10 anni. Il suo profilo...



MAI ZETTERLING e oggetto di una guerra a colpi di dollari tra i produttori inglesi, che ne detengono il contratto, e gli americani, sempre più preoccupati per la concorrenza britannica.

COME FUI LIBERATO DAL CARCERE DI VERONA

Incontro con Mascherpa e Campioni mentre matura il piano di evasione

La fucillazione dei due ammiragli - Mussolini dichiarò al generale Molso: "Il 90% degli italiani è antifascista",

III Circa un mese dopo il mio arrivo, c'è un'andirivieni assillato all'Albergo degli Scalzi: aumentano le telefonate, arrivano una quindicina di generali italiani, un intero stato maggiore, perché un intero stato maggiore, generali d'armata, generali di divisione, generali di brigata, generali di tenente generali. La alloggiavano nelle celle che fanno parte del braccio speciale. Passano le giornate e le settimane senza che io possa avere contatto con loro o con altri. Soprattutto non ho modo di corrispondere con i miei famigliari. Lo sarò stato a Verona, dopo un viaggio pieno di pericoli e di traversie.

— Non ho mai rubato in vita mia — disse l'uomo. — Ho lavorato duramente tutta la vita. Sono un buon operaio. Ho sempre risparmiato. Poi domandandolo a mamma. — Gesù, papà. Non devi star male, lo non diventerà un ladro. So che si fa male a rubare. — Hai detto che hai rubato delle mele. — Bene, papà, uno ha bisogno di una mela ogni tanto. — Sì, lo so — disse l'uomo. — Ma io non voglio rubare. Voglio diventare ricco. — Ma te lo trovo un lavoro. Sul serio, su papà?

LETTERA PARTENOPEA

La vecchia Napoli crolla e la "buona società" balla

La sciagura dei "Cristallini", - Cos'è un "fondaco", e cos'è un "basso",

27 persone dentro. Il muro che si leva alto sui villaggi è come un muro di ferro. È il muro della gente del sottosuolo. Napoli conta 36 "fondaco". 36 villaggi, acciampati ai piedi delle colline. Una popolazione enorme, esclusa la città. Hanno i nomi più straordinari: ve n'è uno che si chiama "Siberia". La Siberia forse era solo a Napoli, quella antica, dei giorni pieni di fame. I "fondaco" ci sono stati tramandati secoli per secoli fino ad oggi: nell'aria ne contavano duecento. In un secolo ne sono andati scomparsi 120.

quartieri nuovi, colossali palazzi, vie larghe, pulite. Ci si rianziona per il fatto che questi quartieri nuovi erano edifici pubblici, fonderie e acceri, che, costruiti sulle macerie di popolosi quartieri strappati a Napoli, quei quartieri erano stati distrutti il giorno. Ma non si sono costruiti mai per la gente che abitava: piccoli impiegati, commercianti, artigiani si sono trovati di fronte all'eventualità dell'abitazione. La guerra ha distrutto 45 mila vani: 45 mila stanze, molte delle quali servivano da letto a intere famiglie.

La guerra ha distrutto 45 mila stanze, molte delle quali servivano da letto a intere famiglie. Fabbriacci alti e popolosi continuano a cadere per le lesioni delle offese belliche. I proprietari non le fanno riparare perché ne le leggi lo prescrivono: il Genio Civile vieta di abitare le case pericolanti. Ma dove si va? Le famiglie così restano nelle caserme: anche sapendo che mettono a rischio la vita ogni giorno.

La guerra ha distrutto 45 mila stanze, molte delle quali servivano da letto a intere famiglie. Fabbriacci alti e popolosi continuano a cadere per le lesioni delle offese belliche. I proprietari non le fanno riparare perché ne le leggi lo prescrivono: il Genio Civile vieta di abitare le case pericolanti. Ma dove si va? Le famiglie così restano nelle caserme: anche sapendo che mettono a rischio la vita ogni giorno.

L'idea dell'evasione. Alcune volte ero andato da Mussolini col fermo proposito di ucciderlo, ma non avevo mai trovato la forza di farlo. In fondo, col silenzio, egli veniva meno a un suo preciso dovere, perché doveva al Parlamento il Consiglio sulla situazione dell'opinione pubblica. Ma una mattina in cui Mussolini gli parve allegro si fece forza e glielo dissi. Mussolini lo guardò intenerito e dopo aver pensato un po' si alzò e mi disse: «Ma non ti preoccupi, mi occupo di te». Un mattino arrivai insolitamente presto dal Chiot portandomi la bella novità che era arrivata mia moglie, che egli le aveva procurato una sistemazione occasionale e che in giornata, se avesse ottenuto dalla prefettura il permesso di un colloquio, l'avrei finalmente rivista. (Continuazione dalla 1.ª pagina) venne. L'incontro con mia moglie non fu un affettuoso. Era il 31 maggio o forse il 1.º giugno. Da otto mesi non la rivedevo più. Infatti quando, dopo diciotto anni di separazione, mi ritrovai con lei, avevo deciso di farla venire a Roma (il 6 settembre 1943) ancora una volta mi ero dovuto separare da lei.

UNA RISOLUZIONE DELLA DIREZIONE DEL P. C. I.

Per un maggiore impiego alle Amministrazioni popolari

La Direzione del P.C.I. comunica che essa afferma una esigenza di profondo rinnovamento democratico e dà alle Amministrazioni comunali possibilità d'azione mai avute finora. Ma alla luce di una sincera applicazione delle norme costituzionali si oppone la resistenza e la sorda opposizione delle forze conservatrici che tendono a impedire più chiaramente nell'atteggiamento del Governo democristiano la realizzazione della Costituzione che confonde e si identifica nella azione delle Amministrazioni comunali popolari in difesa degli interessi delle classi lavoratrici. Sottovallare e limitare la possibilità d'azione e di lotta delle Amministrazioni democratiche, adattarsi passivamente alla situazione di fatto significa capitolare dinanzi alla politica antidemocratica delle classi reazionarie.

consenso e che assicurino il massimo beneficio ai lavoratori. 3) Direttiva essenziale di una politica comunale democratica è di unificare e agitare i problemi politici di interesse popolare non circoscrivendo la soluzione entro i limiti imposti da vecchie leggi fasciste o dalla volontà dei governi del Governo, ma superando quei limiti sempre entro il quadro dei principi e delle norme costituzionali. In tal modo i problemi attuali di riforma costituzionale dei Comuni acquistano maggior concretezza e più viva forza di suggestione e convinzione fra le masse popolari. Un esempio di tale direttiva è stata la costituzione dei Consigli tributari: comunali i cui brillanti risultati costituiscono un successo delle Amministrazioni popolari.

La Direzione del P.C.I. comunica che essa afferma una esigenza di profondo rinnovamento democratico e dà alle Amministrazioni comunali possibilità d'azione mai avute finora. Ma alla luce di una sincera applicazione delle norme costituzionali si oppone la resistenza e la sorda opposizione delle forze conservatrici che tendono a impedire più chiaramente nell'atteggiamento del Governo democristiano la realizzazione della Costituzione che confonde e si identifica nella azione delle Amministrazioni comunali popolari in difesa degli interessi delle classi lavoratrici. Sottovallare e limitare la possibilità d'azione e di lotta delle Amministrazioni democratiche, adattarsi passivamente alla situazione di fatto significa capitolare dinanzi alla politica antidemocratica delle classi reazionarie.

La Direzione del P.C.I. comunica che essa afferma una esigenza di profondo rinnovamento democratico e dà alle Amministrazioni comunali possibilità d'azione mai avute finora. Ma alla luce di una sincera applicazione delle norme costituzionali si oppone la resistenza e la sorda opposizione delle forze conservatrici che tendono a impedire più chiaramente nell'atteggiamento del Governo democristiano la realizzazione della Costituzione che confonde e si identifica nella azione delle Amministrazioni comunali popolari in difesa degli interessi delle classi lavoratrici. Sottovallare e limitare la possibilità d'azione e di lotta delle Amministrazioni democratiche, adattarsi passivamente alla situazione di fatto significa capitolare dinanzi alla politica antidemocratica delle classi reazionarie.

La Direzione del P.C.I. comunica che essa afferma una esigenza di profondo rinnovamento democratico e dà alle Amministrazioni comunali possibilità d'azione mai avute finora. Ma alla luce di una sincera applicazione delle norme costituzionali si oppone la resistenza e la sorda opposizione delle forze conservatrici che tendono a impedire più chiaramente nell'atteggiamento del Governo democristiano la realizzazione della Costituzione che confonde e si identifica nella azione delle Amministrazioni comunali popolari in difesa degli interessi delle classi lavoratrici. Sottovallare e limitare la possibilità d'azione e di lotta delle Amministrazioni democratiche, adattarsi passivamente alla situazione di fatto significa capitolare dinanzi alla politica antidemocratica delle classi reazionarie.

La Direzione del P.C.I. comunica che essa afferma una esigenza di profondo rinnovamento democratico e dà alle Amministrazioni comunali possibilità d'azione mai avute finora. Ma alla luce di una sincera applicazione delle norme costituzionali si oppone la resistenza e la sorda opposizione delle forze conservatrici che tendono a impedire più chiaramente nell'atteggiamento del Governo democristiano la realizzazione della Costituzione che confonde e si identifica nella azione delle Amministrazioni comunali popolari in difesa degli interessi delle classi lavoratrici. Sottovallare e limitare la possibilità d'azione e di lotta delle Amministrazioni democratiche, adattarsi passivamente alla situazione di fatto significa capitolare dinanzi alla politica antidemocratica delle classi reazionarie.

IL PAPA AI GIOVANETTI

Studia el latin..!

Catechismo e cinema parrocchiale L'apocalisse nelle scuole dei preti

Quando ero piccolo, la domenica, andavo al catechismo. C'erano alcune buone ragioni perché andassi al catechismo: prima di tutto perché mia madre mi ci mandava, secondo poi perché si mangiava un martinetto ed un pezzo di caciocavalata, e soprattutto perché per quelli che andavano al catechismo c'era il cinema.

Un mattino arrivai insolitamente presto dal Chiot portandomi la bella novità che era arrivata mia moglie, che egli le aveva procurato una sistemazione occasionale e che in giornata, se avesse ottenuto dalla prefettura il permesso di un colloquio, l'avrei finalmente rivista. (Continuazione dalla 1.ª pagina) venne. L'incontro con mia moglie non fu un affettuoso. Era il 31 maggio o forse il 1.º giugno. Da otto mesi non la rivedevo più.



L'ULTIMO RITROVATO della chimica: la trasformazione del quarzo in diamante. L'inventore, un chimico milanese, pranza con il suo cappello

Ma il Papa si bene quello che dice. Certo — ha detto domenica — ce ne sono stati alcuni di Papi e le cui qualità puramente umane corrispondono meno all'altezza del loro supremo ufficio pastorale. Ma che importa! Che conta un Borga di fronte all'eternità? «Se mai — lo diciamo per mezza ipotesi — la Roma materiale dovesse crollare, se mai questa stessa Basilica Vaticana dovesse appollaiarsi sotto le sue rovine i tesori storici, anche allora la Chiesa non sarebbe né abbattuta né screpolata».

«Noi non ignoriamo — ha detto il Papa — la tendenza presente della tecnica a prevalere sulle scienze speculative». È questo — ha aggiunto — che è meno a pericoloso. «Ma io, profetico, so andato a vedere «Fabiola». La vergine cristiana. — Irreprensibile ma superficiale. Vai fuori.

«Noi non ignoriamo — ha detto il Papa — la tendenza presente della tecnica a prevalere sulle scienze speculative». È questo — ha aggiunto — che è meno a pericoloso. «Ma io, profetico, so andato a vedere «Fabiola». La vergine cristiana. — Irreprensibile ma superficiale. Vai fuori.

«Noi non ignoriamo — ha detto il Papa — la tendenza presente della tecnica a prevalere sulle scienze speculative». È questo — ha aggiunto — che è meno a pericoloso. «Ma io, profetico, so andato a vedere «Fabiola». La vergine cristiana. — Irreprensibile ma superficiale. Vai fuori.